

ESCURSIONISTI IN DIFFICOLTA', TRE INTERVENTI NELLA NOTTE SULLA MAIELLA E NEL TERAMANO

20 Luglio 2020



CHIETI - L'allarme è scattato intorno alle 20.30 dai Carabinieri di Rapino (Chieti).

Tre escursionisti, in prossimità del rifugio Pischioi, sulla Majella, hanno infatti perso il sentiero.

Due uomini e una donna, tutti originari di Pescara ma residenti all'estero e in vacanza in Italia, erano partiti nella tarda mattinata proprio dal paese di Pennapiedimonte con l'intenzione di raggiungere il rifugio Pomilio.

Durante l'escursione hanno però capito che avrebbero fatto tardi e hanno deciso quindi di tornare indietro, ma invece di imboccare il sentiero giusto ne hanno intrapreso uno ormai dismesso dall'Ente Parco e che si interrompe nella vegetazione.

Accortisi quindi dell'errore ma privi comunque di riferimenti per orientarsi, hanno allertato i soccorsi.

Nella notte sono stati raggiunti dai tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico, grazie anche alle coordinate che hanno condiviso dal proprio smartphone.

Tutti e tre in buone condizioni di salute hanno affrontato il ritorno insieme ai soccorritori, percorrendo il sentiero che conduce dal rifugio Pischioi al paese di Pennapiedimonte.

Poco prima dell'alba è invece scattato l'allarme da Isola del Gran Sasso, nel Teramano, per un anziano signore che all'insaputa dei familiari ha lasciato volontariamente la propria abitazione.

A far allertare la famiglia è stato proprio il suo mancato rientro, per cui si sono mobilitati non soltanto i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico, con una unità cinofila di ricerca in superficie, ma anche i Carabinieri, i Vigili del fuoco e le forze di Polizia.

Poi, intorno alle 7.30, il ritrovamento in buone condizioni di salute a Teramo.